



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-213.0.0.-150

L'anno 2023 il giorno 11 del mese di Dicembre il sottoscritto Grassano Giorgio in qualita' di dirigente di Direzione Idrogeologia E Geotecnica, Espropri, Vallate, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PRESA ATTO DELL'ACCORDO ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) E IL COMUNE DI GENOVA PER LA PROMOZIONE DI UNA COLLABORAZIONE SU TEMATICHE GEOTECNICHE

Adottata il 11/12/2023
Esecutiva dal 11/12/2023

| | |
|------------|------------------|
| 11/12/2023 | GRASSANO GIORGIO |
|------------|------------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-213.0.0.-150

OGGETTO: PRESA ATTO DELL'ACCORDO ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) E IL COMUNE DI GENOVA PER LA PROMOZIONE DI UNA COLLABORAZIONE SU TEMATICHE GEOTECNICHE

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Comune di Genova tramite la Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate, sta perseguendo una politica di valorizzazione e riqualificazione delle vallate genovesi come tematica volta alla riappropriazione di una nostra identità culturale e finalizzata al ritorno dell'interesse culturale, economico sull'entroterra genovese in senso lato, esteso a tutta la Città Metropolitana e, anzi, sconfinando con le realtà di altre Regioni limitrofe, con cui è necessario dialogare per ricostituire un legame e un indotto, che attraverso la valorizzazione delle risorse paesaggistiche, storiche, economiche, possa indurre un ritorno all'insediamento e alla frequentazione del territorio;
- la tematica del recupero, riqualificazione e valorizzazione delle vallate genovesi appare fondamentale per imporre una svolta allo stato di abbandono e di degrado del territorio dell'entroterra genovese;
- le tematiche delle criticità geologiche e idrogeologiche, a causa degli eventi alluvionali, la predisposizione al dissesto del territorio, le modificazioni antropiche e climatiche, le aree produttive abbandonate e non risistemate, hanno raggiunto un rilievo di primo piano;
- per contrastare questo stato di degrado, occorre prontamente organizzare una serie di azioni che consentano il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione del territorio collinare e montano genovese mediante interventi per la stabilizzazione e messa in sicurezza del territorio,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

il riordino del verde, il recupero dei sentieri e la realizzazione di nuove aree di sosta attrezzate o di sva go;

Visto che:

- la Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate ha redatto un progetto di fattibilità tecnico economica mirato alla realizzazione di Parchi Geotecnici didattici aperti al pubblico su aree verdi di civica proprietà per il recupero e la valorizzazione del territorio;
- il Comune di Genova è interessato all'avvio di una collaborazione con la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), in particolare, potrà includere le seguenti attività:
 - a) l'accesso di personale di ciascuna Parte presso le strutture dell'altra;
 - b) l'organizzazione di seminari, workshop o conferenze;
 - c) la partecipazione a bandi per il finanziamento di interventi volti a valorizzare il territorio e lo sviluppo locale;
- la Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate del Comune di Genova da alcuni anni provvede alla redazione di progetti per la messa in sicurezza idrogeologica e per la valorizzazione del territorio, seguendo criteri di sistemazione compatibili con l'ambiente e volti a recuperare e riqualificare le vallate.

Considerato:

- con Determina dirigenziale n. N. 2023-213.0.0.-82 del 07/07/2023 è stato preso atto del protocollo d'intesa per la promozione di una collaborazione su tematiche geotecniche tra la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia e il Comune di Genova;
- che IIT e il Comune con il Protocollo di Intesa hanno promosso una collaborazione sulle predette tematiche geotecniche, aventi ad oggetto, oltreché la salvaguardia e la prevenzione dei rischi idrogeologico ambientali, la realizzazione di parchi geotecnici, il monitoraggio, la riqualificazione e la valorizzazione del territorio collinare e montano genovese;
- per contrastare le criticità geologiche ed idrogeologiche, causate dagli eventi alluvionali, nonché per riordinare e risistemare le aree dissestate e abbandonate del predetto territorio genovese, il Comune si è impegnato ad organizzare una serie di interventi per la stabilizzazione e messa in sicurezza del territorio stesso, per il riordino del verde e il recupero dei sentieri, oltreché per la creazione di nuove aree di sosta attrezzate o di svago;
- pertanto, di procedere, alla presa di atto dell' Accordo in attuazione del protocollo di intesa per la promozione di una collaborazione su tematiche geotecniche tra la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia e il Comune di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Giorgio Grassano, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 *-bis* del D. Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

- 1) di prendere atto dell'accordo in attuazione del protocollo d'intesa tra la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia e il Comune di Genova;
- 2) che è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 *-bis* della L.241/1990;
- 3) la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;
- 4) il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

Il Direttore
Dott. Giorgio Grassano



COMUNE DI GENOVA

Prot. n.

del

**ACCORDO IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
IL COMUNE DI GENOVA
E
LA FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA
(PROT. IIT N. 5705 DEL 12.07.2023)**

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, codice fiscale 97329350587, con sede legale in Genova, Via Morego n. 30 (di seguito, "IIT"), nella persona del suo Direttore Scientifico, Prof. Giorgio Metta, debitamente autorizzato alla firma del presente atto,

da una parte

E

Comune di Genova, codice fiscale 0856930102, con sede legale in Genova, Via Garibaldi n. 9 (di seguito, "Comune"), rappresentato dal Direttore della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate Dott. Giorgio Grassano, autorizzato alla firma del presente atto con provvedimento del sindaco N. ORD-2022-129 del 11/05/2022,

dall'altra

Individualmente e/o congiuntamente anche la "Parte" e/o le "Parti"

PREMESSO CHE

- a) IIT è una Fondazione senza scopo di lucro il cui principale obiettivo è promuovere l'eccellenza nella ricerca di base e applicata. Il Programma Scientifico di IIT è contraddistinto da una marcata multidisciplinarietà, con competenze prevalenti in quattro ambiti principali di ricerca: Robotica, Nanomateriali, Tecnologie per le Scienze della Vita e Scienze Computazionali;



COMUNE DI GENOVA

- b) il Comune, per il tramite della sua Direzione Idrogeologica e Geotecnica, Espropri e Vallate, è attivo nel campo del riassetto idrogeologico e della riqualificazione ambientale del territorio collinare, sviluppando studi e progetti volti alla salvaguardia e prevenzione dei rischi idrogeologico - ambientali anche attraverso la valorizzazione degli aspetti geologici, paesaggistico-culturali e storici del territorio;
- c) IIT e il Comune - con il Protocollo di Intesa richiamato in epigrafe – hanno promosso una collaborazione sulle predette tematiche geotecniche, aventi ad oggetto, oltreché la salvaguardia e la prevenzione dei rischi idrogeologico – ambientali, la realizzazione di parchi geotecnici, il monitoraggio, la riqualificazione e la valorizzazione del territorio collinare e montano genovese;
- d) per contrastare le criticità geologiche ed idrogeologiche, causate dagli eventi alluvionali, nonché per riordinare e risistemare le aree dissestate e abbandonate del predetto territorio genovese, il Comune si è impegnato ad organizzare una serie di interventi per la stabilizzazione e messa in sicurezza del territorio stesso, per il riordino del verde e il recupero dei sentieri, oltreché per la creazione di nuove aree di sosta attrezzate o di svago;
- e) il Comune, in ottemperanza alle finalità di cui sopra, si è impegnato, altresì, a realizzare un Parco tecnologico attrezzato presso l'area civica di Salita da Serro a Morego (di seguito il "Parco"), la cui esecuzione dei lavori, gestione e manutenzione resterà di sua esclusiva competenza, ivi comprese l'apertura di un varco carrabile, l'installazione di un cancello automatico e la creazione di spazi dedicati allo studio, aree di svago per l'attività sportiva, fruibili dalla cittadinanza e rivolti anche allo staff di IIT, in virtù della stretta prossimità delle aree *de quibus*;
- f) il Comune si è fatto, altresì, promotore degli interventi previsti per la messa in sicurezza dell'area anche tramite il ripristino e il rifacimento dei percorsi preesistenti (di cui all'allegato sub. All.01 "Stato di progetto con indicazione dei nuovi accessi all'area a Parco"). Inoltre, l'intervento per la realizzazione del Parco prevede l'inserimento di arredo urbano, esempi di metodologie applicative per il sostegno e il contrasto all'erosione, cartellonistica per sentieristica didattica e creazione di spazi fruibili dalla cittadinanza, nonché i necessari interventi di riassetto del verde, attualmente in diffuso



COMUNE DI GENOVA

- stato di abbandono e degrado (rimozione di specie alloctone e/o ammalorate, pulizia del sottobosco, sostituzione di piante, ecc.);
- g) per la realizzazione del Parco ed eseguire gli interventi di cui sopra, si è reso necessario individuare un accesso carrabile in prossimità di Via San Quirico e precisamente presso la linea ferroviaria Torino – Genova e la sede del CRIS dell'IIT;
 - h) a seguito di contatti e proposte progettuali con la Rete Ferroviaria Italiana (RFI), è risultato impercorribile creare un accesso carrabile interferente con la massicciata ferroviaria; dunque, l'accesso previsto a progetto da Via San Quirico verso il Parco, immediatamente a monte della massicciata ferroviaria stessa, sarà unicamente pedonale;
 - i) alla luce degli oggettivi ostacoli che hanno impedito il proseguimento del predetto progetto, IIT, in forza della collaborazione vigente tra le Parti, si è reso, quindi, disponibile ad acconsentire all'apertura di un varco nel proprio muro di recinzione lato ovest (cuspide) in direzione del Parco al fine di creare l'accesso carrabile, imprescindibile e necessario per la realizzazione, la gestione e la manutenzione del Parco stesso (sub All.02 “Sovrapposizione CTC con particelle catastali interessate dall'area di intervento” e sub. All.03 “Visure catastali”);
 - j) gli accessi al Parco che avvengono da Salita da Serro a Morego (uno pedonale e uno carrabile) e quello che avviene da Via San Quirico (pedonale) saranno quindi potenziati con quello carrabile ricavato nel muro di recinzione della sede di San Quirico n. 19 di IIT, come da planimetrie allegate (sub All.04 “Stato attuale con indicazione degli attuali accessi all'area a Parco”);
 - k) tale accesso carrabile sarà provvisto di un cancello automatico, il quale apparterrà a IIT - in conformità con quanto disposto dall'art. 934 del c.c. - e verrà installato dal Comune nelle modalità e nei tempi meglio sotto specificati;
 - l) il Comune avrà diritto di passaggio sul fondo di IIT per poter accedere al Parco, tramite il varco che verrà creato (come meglio definito agli Art. 5 e 6 del presente Accordo) e il predetto accesso sarà funzionale alla realizzazione delle opere necessarie per la manutenzione e la cura del Parco stesso precedentemente richiamate, nonché permetterà l'ingresso al Parco al personale del Comune addetto a tali incarichi ed al personale di IIT addetto alle manutenzioni del perimetro esterno della sede del CRIS di quest'ultima;



COMUNE DI GENOVA

- m) in forza della predetta collaborazione, le Parti, inoltre, si sono accordate a che il Comune provveda - come meglio definito nel prosieguo - alla risistemazione idraulica e idrogeologica del tratto di Rio senza nome immediatamente a valle della via Morego, presso la sede del CCT dell'IIT in Via Morego 30. Tale tratto, infatti, è caratterizzato da una notevole quantità di materiale detritico e terroso ed è soggetto a innumerevoli esondazioni per via del riempimento immediato della vaschetta di raccolta e sedimentazione, posta in cima al tratto carrabile di Passo Morego e il tratto lungo la strada (All. 05 “Stato e sezioni di progetto_ Interventi di sistemazione idraulico – idrogeologica e consolidamento terreno spondali, in località Morego, a valle dell’Istituto Italiano di Tecnologia”);
- n) alla luce di quanto sopra, le Parti, pertanto, intendono definire con il presente accordo (di seguito “Accordo”) i termini della reciproca collaborazione.

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante dell’Accordo, le Parti stipulano quanto segue:

1. PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale dell’Accordo e concorrono quindi unitamente a quest’ultimo a definire la complessiva volontà delle Parti in relazione ad ogni attività oggetto del presente Accordo.

2. OGGETTO DELL’ACCORDO

Il Comune provvederà alla progettazione e alla conseguente realizzazione degli interventi, di cui alle premesse e) e m), con assunzione a proprio esclusivo carico delle spese e degli oneri, nonché dei conseguenti rischi di costruzione e disponibilità (fatta eccezione per la quota di spettanza di IIT degli oneri derivanti dagli interventi di cui alla premessa m), come previsto nel successivo articolo 6).

IIT concederà con il presente Accordo diritto di passaggio carrabile (di seguito “diritto di passaggio”), come *infra* meglio specificato, in favore del Comune e a titolo gratuito per permettere a quest’ultimo di realizzare, mantenere, curare e vigilare il Parco.

Sono compresi nell’oggetto dell’Accordo, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: l’installazione, la gestione e la manutenzione del cancello ai fini del raggiungimento degli



COMUNE DI GENOVA

obiettivi di efficientamento del Parco, inclusa la conduzione, messa in sicurezza e adeguamento normativo del passo carrabile, conformemente agli obblighi assunti dalle Parti, nonché la regolazione dei costi e delle spese, oltreché l'esecuzione dei lavori in merito al progetto di risistemazione idraulica e idrogeologica del tratto di Rio senza nome immediatamente a valle della via Morego, presso la sede dell'IIT in Via Morego 30.

Il Comune eseguirà le opere di cui sopra nelle modalità e nei tempi indicati dall'Accordo al successivo Art. 4, così da raggiungere gli obiettivi di cui alle premesse.

Il Comune dovrà inoltre garantire l'adeguamento del Parco agli standard tecnico - regolamentari applicabili nel corso degli anni.

Le Parti precisano che il presente Accordo non ricomprende a carico di IIT lo svolgimento di nessuna delle seguenti attività:

- servizio di guardiania – sorveglianza del Parco;
- controllo, segnalazioni e/o gestione di situazioni inerenti alla sicurezza del Parco;
- controllo, segnalazioni e/o gestione di situazioni inerenti all'ordine pubblico del Parco;
- controllo, segnalazioni e/o gestione situazioni di carattere emergenziale/eccezionale/speciale inerenti al Parco, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'intervento delle Forze dell'ordine, di ambulanze e/o dei Vigili del Fuoco, nonché della Guardia Forestale;
- controllo, segnalazioni e/o gestione di eventi inerenti alla sicurezza di manufatti, mobili e immobili esistenti nel Parco;
- controllo, segnalazioni e /o gestione della selvaggina del Parco;
- pulizia del Parco e/o delle sue strutture;
- manutenzione del Parco;
- custodia del Parco;
- rimozione di pericoli e/o di rifiuti del Parco.

Tali attività, che sono di esclusiva competenza del Comune *ab origine* e che non vengono in alcun modo affidati a IIT, sono esclusi dall'oggetto del presente Accordo, e come tali non possono determinare responsabilità contrattuale nei confronti di IIT.

3. ONERI

L'Accordo non comporta oneri a carico delle Parti, fatto salvo quanto previsto ai successivi Artt. 5 e 6.



COMUNE DI GENOVA

4. DURATA

L'Accordo è valido ed efficace dalla data della sua ultima sottoscrizione digitale sino al 31 dicembre 2033 e potrà essere rinnovato, previo accordo scritto tra le Parti.

In merito all'Art. 11 "RINVIO" alle previsioni del Protocollo di Intesa, le Parti stabiliscono che si rifaranno al contenuto delle clausole richiamate al suo interno e, pertanto, queste ultime saranno da ritenersi valide ed efficaci per tutta la durata dell'Accordo stesso, anche qualora il Protocollo di Intesa non dovesse essere rinnovato alla sua naturale scadenza. Ciò al fine di garantire la prosecuzione del rapporto collaborativo vigente tra le Parti e la realizzazione dell'oggetto dell'Accordo *de quo*.

5. OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- realizzare il Parco in rispondenza al progetto dal medesimo predisposto;
- provvedere alla cura e alla pulizia del Parco e delle strutture presenti nonché provvedere allo svolgimento delle attività di cui al precedente Art. 2;
- eseguire presso la sede di IIT, sita in Via San Quirico n. 19, un varco carrabile nella recinzione di quest'ultima, che sarà posto in corrispondenza della cuspide del parcheggio, lato ovest, per una larghezza di 3,0 metri e altezza pari a 2,70 metri, come da tavola di progetto allegata (All.01), funzionale all'esecuzione dei lavori e degli interventi manutentivi del Parco. Tale varco sarà dotato di cancello metallico scorrevole su binario da utilizzarsi solo ed esclusivamente per gli interventi di realizzazione, manutenzione, gestione e cura del Parco stesso. A tale passaggio, avrà accesso solo il personale specificatamente nominato e autorizzato dal Comune, in ragione delle proprie necessità, previa comunicazione scritta da trasmettere a IIT entro le 24 ore precedenti al giorno stabilito per l'intervento, mediante messaggio di posta elettronica ordinaria agli indirizzi: massimiliano.gatti@iit.it e simone.pardi@iit.it; a tale passaggio avrà altresì accesso il personale specificatamente nominato e autorizzato da IIT, in ragione delle necessità di manutenzione dell'area perimetrale esterna afferente alla propria sede del CRIS;
- acquisire ogni parere, autorizzazione, nulla-osta, permesso occorrente o necessario per la realizzazione delle attività di cui sopra;
- sostenere a proprio esclusivo onere e carico i costi necessari per la realizzazione del Parco e



COMUNE DI GENOVA

del predetto varco, oltreché gli esborsi per le autorizzazioni e per l'acquisto e l'installazione del cancello stesso, nonché qualsivoglia ulteriore onere e spesa dovuti in relazione alle attività di cui sopra;

- eseguire tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del cancello automatico;
- accettare da parte di IIT la concessione in suo favore del diritto di passaggio carrabile, alle condizioni di cui all'Art. 6. Tale diritto è concesso a titolo gratuito per i fini di cui sopra e infra meglio specificati;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del fondo di proprietà di IIT su cui grava il diritto di passaggio e, di conseguenza, a liquidare i danni che fossero causati in ragione dell'uso stesso del fondo di proprietà di IIT a IIT e/o terzi, sollevando IIT da ogni responsabilità dovesse derivare in merito;
- redigere il progetto di risistemazione idraulica e idrogeologica del tratto di Rio senza nome immediatamente a valle della via Morego presso la sede del CCT dell'IIT in Via Morego n. 30, oltreché ottenere i relativi pareri di concessione idraulica per consentire l'approvazione del progetto e la consegna dei lavori, che saranno eseguiti dal Comune e finanziati in parte dal Comune stesso (sponda destra) e in parte da IIT (sponda sinistra), nonché realizzare ed eseguire tutti gli interventi necessari di cui sopra, compresi quelli per la messa in sicurezza dell'area, in conformità alle norme vigenti.

Con riguardo agli interventi inerenti al tratto di Rio senza nome (così come da Progetto richiamato All. 05 "Stato e sezioni di progetto Interventi di sistemazione idraulico – idrogeologica e consolidamento terreno spondali, in località Morego, a valle dell'Istituto Italiano di Tecnologia"), le Parti concordano che tutti gli incumbenti di progettazione, realizzazione ed esecuzione dei lavori e delle connesse attività necessarie al ripristino dell'area adiacente alle due sponde di proprietà rispettivamente del Comune e di IIT, competano esclusivamente al Comune che, in qualità di Stazione Appaltante, provvederà al relativo affidamento nel pieno rispetto del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36 del 2023).

Il Comune, pertanto, manleva IIT da ogni responsabilità, anche solidale, che dovesse discendere o fosse comunque collegata o connessa allo svolgimento della procedura finalizzata all'affidamento dei predetti lavori nonché all'esecuzione dei successivi interventi.

Resta inoltre inteso che IIT - nel rispetto di quanto espressamente previsto dal Bando di gara



COMUNE DI GENOVA

indetto dal Comune – nella sua qualità di Organismo di diritto pubblico ai sensi dell’Allegato I.1., Art. 1, comma 1 lett. e) del predetto Codice dei Contratti Pubblici soggiace alle prescrizioni di quest’ultimo. Pertanto, IIT pur mantenendo il Comune il ruolo di Stazione Appaltante, risulta pro quota committente e affida il mandato di espletare la gara al Comune, e provvede a corrispondere direttamente all’Appaltatore quanto dovuto di sua spettanza nella misura proporzionale alla propria quota di proprietà e comunque solo a seguito della ricezione da parte del Comune dello Stato di Avanzamento Lavori e del Certificato di Pagamento relativo alle “parti d’opera” spettanti.

6. OBBLIGHI DI IIT

IIT si impegna a:

- prestare la propria disponibilità al Comune nel far eseguire a quest’ultimo, presso la propria sede sita in Via San Quirico n. 19, le opere necessarie alla creazione di un varco carrabile nella recinzione di sua proprietà, in corrispondenza della cuspide del parcheggio, *ut supra* meglio specificato, al fine di creare un accesso carrabile. Tale accesso sarà delimitato da un cancello automatico su un binario, che verrà installato a cura e spese del Comune e accessibile solo da personale espressamente autorizzato da quest’ultimo, previa comunicazione scritta da trasmettere a IIT entro le 24 ore precedenti al giorno stabilito per l’intervento, mediante messaggio di posta elettronica ordinaria agli indirizzi: massimiliano.gatti@iit.it e simone.parodi@iit.it;

- registrare e monitorare mediante registro cartaceo o digitale gli accessi - in corrispondenza del cancello automatico predetto - del personale espressamente autorizzato e specificatamente nominato dal Comune. Tale personale sarà autorizzato ad accedere all’area solamente in ragione delle attività di manutenzione, pulizia, cura e gestione del Parco che andrà a svolgere.

Restano escluse dalle disposizioni di cui sopra, le situazioni di carattere eccezionale e/o speciale, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelle relative alla tutela della pubblica sicurezza, al mantenimento dell’ordine pubblico e/o all’intervento necessario di ambulanze o vigili del fuoco. Tali situazioni la cui gravità e urgenza è *in re ipsa* comprovata, non richiederanno, pertanto, alcuna forma di autorizzazione da parte né del Comune né di IIT. Inoltre, in caso di situazioni eccezionali che richiedano l’intervento di pubblica sicurezza,



COMUNE DI GENOVA

ordine pubblico, ambulanze e/o vigili del fuoco, la responsabilità della gestione di tali situazioni e degli accessi correlati spetta al Comune, il quale dovrà assicurare l'adeguato coordinamento e/o l'intervento, così come previsto all'Art. 2 del presente Accordo;

- gestire esclusivamente l'apertura e la chiusura degli accessi pedonali, ubicati in Salita da Serro a Morego e Via San Quirico. Tale servizio verrà reso disponibile sette giorni su sette, in conformità agli orari previamente concordati con l'Amministrazione Comunale e di seguito riportati: tutto l'anno 08.00 - 17.30; febbraio – marzo 18.30; aprile - settembre 19.30. Tale compito riguarda esclusivamente l'operatività dei suddetti accessi e non comporta alcun coinvolgimento e/o responsabilità di IIT nella gestione generale del Parco, nonché in materia di sorveglianza e/o controllo dello stesso e/o di qualsiasi altra attività non oggetto di Accordo, così come meglio specificato all'Art. 2;

- concedere diritto di passaggio carrabile, a titolo gratuito, in favore del Comune in quanto il passaggio consentirà la realizzazione, la gestione e la manutenzione del Parco, il quale verrà realizzato all'interno del mappale D-9-151 di assoluta ed esclusiva proprietà comunale, così come risulta dalle planimetrie allegate (All.01 "Stato di progetto con indicazione dei nuovi accessi all'area a Parco" e All. n. 02 "Sovrapposizione CTC con particelle catastali interessate dall'area di intervento"), in cui sono delineati il tracciato previsto e i confini catastali.

Tale diritto di passaggio è da intendersi esercitabile soltanto negli orari di apertura del Parco per consentire l'accesso al Parco stesso al personale del Comune incaricato.

Il suddetto diritto si estinguerà alla naturale scadenza del presente Accordo.

Ove, durante la vigenza del presente Accordo, IIT alienasse e/ o cedesse a qualsiasi titolo a terzi il fondo su cui grava il diritto di passaggio concesso in favore del Comune, l'acquirente dovrà accettare il predetto diritto di passaggio per tutta la durata di vigenza dell'Accordo stesso, o di suo rinnovo.

Tale diritto non potrà in alcun modo - né in tutto né in parte, né temporaneamente né definitivamente - essere ceduto, donato e/o trasferito dal Comune a terzi, se non previamente concordato per iscritto tra le Parti.

Le aree gravate dal diritto di passaggio rimangono di esclusiva proprietà e disponibilità di IIT, il quale, fatte salve le limitazioni di legge, potrà eseguire sulle stesse qualunque innovazione, costruzione o impianto, esclusivamente se ciò non sia pregiudizievole all'esercizio del diritto di



COMUNE DI GENOVA

passaggio concesso al Comune;

- a corrispondere direttamente all'appaltatore individuato dal Comune, in qualità di Stazione Appaltante e nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36 del 2023), quanto dovuto solo in ragione e in misura della propria quota di proprietà per tutti gli incombeni di realizzazione degli interventi necessari al ripristino dell'area adiacente alla sponda sinistra del Rio senza nome. Nello specifico, nel rispetto di quanto espressamente previsto dal Bando di gara indetto dal Comune, IIT corrisponderà all'Appaltatore la parte di sua spettanza solo a seguito della ricezione da parte del Comune dello Stato di Avanzamento Lavori e del Certificato di Pagamento relativo alle "parti d'opera" spettanti.

7. GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

Il Comune garantisce che il personale proprio e/o di terzi, che svolgerà le attività oggetto dell'Accordo presso i suddetti luoghi, sarà soggetto a copertura assicurativa a suo esclusivo onere e carico in relazione a infortuni, morte, malattia professionale, danno biologico e responsabilità civile verso terzi.

IIT, a sua volta, garantisce che il proprio personale, dipendente e/o parasubordinato, che eventualmente svolgerà le attività oggetto dell'Accordo presso le prefate sedi sarà soggetto a copertura assicurativa a esclusivo onere e carico di IIT in relazione a infortuni, morte, malattia professionale, danno biologico e responsabilità civile verso terzi.

Ciascuna delle Parti, inoltre, dichiara e garantisce che svolgerà la propria attività in conformità con tutte le normative vigenti, nessuna esclusa e/o eccettuata, e si impegna sin d'ora a tenere indenne e manlevata l'altra Parte per ogni danno o pregiudizio che quest'ultima abbia a subire in connessione e/o in dipendenza con eventuali violazioni, poste in essere dall'altra e/o dai suoi dipendenti e/o collaboratori, di qualsivoglia legge e/o normativa vigente.

Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno.

Ciascuna Parte si impegna, infine, ad assolvere i propri obblighi, anche derivanti dall'uso di apparecchiature ed attrezzature per le attività precedentemente richiamate, nei confronti dei



COMUNE DI GENOVA

dipendenti, collaboratori o persone comunque collegate e terzi mediante specifiche coperture assicurative.

8. SICUREZZA

Le Parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili per l'attuazione dell'Accordo, nelle aree e luoghi di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione, protezione ed igiene nei luoghi di lavoro, i datori di lavoro di entrambe le Parti si impegnano a fornire ai propri lavoratori adeguata sorveglianza sanitaria e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni.

I datori di lavoro di IIT e del Comune, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, si impegnano comunque a promuovere la cooperazione ed il coordinamento allo scopo di garantire la tutela della salute e la sicurezza per le attività svolte da terzi presso i locali e luoghi di propria pertinenza.

Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui all'Accordo.

9. RESPONSABILITÀ

IIT non assume alcuna responsabilità per tutte le attività escluse dall'oggetto dell'Accordo di cui all'Art. 2 e/o che sono e restano di esclusiva competenza del Comune, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, la sorveglianza, il controllo e la gestione del Parco, nonché quegli interventi che riguardano la salute pubblica, l'ordine pubblico e la pubblica sicurezza.

IIT non assume alcuna responsabilità per qualsivoglia danno possa essere arrecato al Parco, alle aree di intervento di cui all'Accordo, al personale del Comune, nonché a terzi eventualmente presenti nei predetti siti a seguito e/o a causa delle suindicate attività.

Il Comune manleva IIT per qualsivoglia danno possa essere cagionato a quest'ultimo e/o a terzi in connessione e/o comunque in conseguenza degli interventi posti a carico del Comune di cui all'Accordo e per quelli causati a quest'ultimo e/o a terzi in ragione dell'esercizio del diritto di passaggio sul fondo di proprietà di IIT.



COMUNE DI GENOVA

In ogni caso, IIT non sarà responsabile per qualsiasi inconveniente che dovesse manifestarsi nell'erogazione del servizio di apertura e chiusura degli accessi del Parco non dovuto a problemi originatisi direttamente da sua colpa, negligenza o imperizia nello svolgimento del servizio di cui sopra e non sarà altresì responsabile per la mancata funzionalità degli accessi stessi, originatisi per cause non dipendenti alla sua volontà e, pertanto, non sarà conseguentemente tenuta ad alcun risarcimento, anche per atti od omissioni di suoi dipendenti o comunque collaboratori del cui operato si avvalga, nonché per i vizi esistenti o sopravvenuti a seguito della creazione del varco nella propria recinzione e della relativa installazione del cancello automatico.

10. RECESSO E RISOLUZIONE

Ad integrazione di quanto già previsto all'art. 8 del Protocollo di Intesa, ciascuna Parte si riserva il diritto di risolvere l'Accordo in oggetto in caso di inadempimento, da parte dell'altra Parte, di uno degli obblighi previsti dall'Accordo stesso mediante comunicazione a mezzo PEC da notificare all'altra Parte con preavviso di 30 (trenta) giorni, salvo che la Parte inadempiente non provveda a sanare la propria situazione di inadempienza durante tale periodo di preavviso. Qualora, inoltre, risultasse eccessivamente gravoso, impercorribile e/o impossibile realizzare l'accesso carrabile e/o l'installazione del relativo cancello in corrispondenza della recinzione di IIT, le Parti si impegnano a ripristinare i luoghi e le aree modificate in virtù del predetto Accordo. Tali opere di ripristino graveranno sulla Parte per la quale la realizzazione dell'accesso carrabile si è rilevata essere eccessivamente gravosa e/o impossibile e/o qualora la Parte stessa vi abbia perduto interesse.

Le Parti si dichiarano edotte del fatto che il diritto di passaggio concesso in favore del Comune si estinguerà, qualora il Comune stesso, per qualsivoglia motivo, non dovesse dar seguito alla realizzazione del Parco e/o dovesse utilizzare il varco per scopi differenti da quelli dedotti nel presente Accordo.

11. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto e/o richiamato nell'Accordo, si fa espresso rinvio alle previsioni del Protocollo di Intesa intervenuto tra le Parti, nessuna esclusa e/o eccettuata.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.



COMUNE DI GENOVA

Allegati:

- All.01_ “Stato di progetto con indicazione dei nuovi accessi all’area a Parco”;
- All.02_ “Sovrapposizione CTC con particelle catastali interessate dall’area di intervento”;
- All.03_ “Visure catastali”;
- All.04_ “Stato attuale con indicazione degli attuali accessi all’area a Parco”;
- All.05_ “Stato e sezioni di progetto_ Interventi di sistemazione idraulico – idrogeologica e consolidamento terreno spondali, in località Morego, a valle dell’Istituto Italiano di Tecnologia”

FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI
TECNOLOGIA
Il Direttore Scientifico
Prof. Giorgio Metta

COMUNE DI GENOVA
Direzione Idrogeologia e Geotecnica,
Espropri e Vallate
Il Direttore
Dott. Giorgio Grassano

A mente degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le Parti specificatamente approvano – con la conseguente sottoscrizione digitale - i patti di cui agli artt. 2 (Oggetto dell’Accordo), 3 (Oneri), 5 (Obblighi del Comune), 6 (Obblighi di IIT), 7 (Garanzie e Polizze Assicurative), 8 (Sicurezza), 9 (Responsabilità), 10 (Recesso e Risoluzione) del presente Accordo, le cui clausole – oggetto di specifica trattativa – si intendono accettate nella loro interezza.

FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI
TECNOLOGIA
Il Direttore Scientifico
Prof. Giorgio Metta

COMUNE DI GENOVA
Direzione Idrogeologia e Geotecnica,
Espropri e Vallate
Il Direttore
Dott. Giorgio Grassano